

LA PAROLA OGNI GIORNO

28/07/2021

Don Dario

Buongiorno, buona festa dei santi Nazaro e Celso, Buon mercoledì 28 luglio. Continuiamo la condivisione del Vangelo di Luca, del capitolo 11, del dono splendido della preghiera. I versetti del capitolo 11 di oggi vanno dal 9 al 13.

VANGELO LUCA 11,9-13

In quel tempo il Signore Gesù aggiunse: Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto. Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!"

Un testo meraviglioso, quasi poetico.

Chi non conosce a memoria questa triplice dichiarazione: *chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto*.

Un brano di Vangelo che viene dopo il racconto dell'amico che aveva un amico che aveva bisogno di pane, per cui andò a disturbare un amico, il Vangelo di ieri. Che viene dopo il Vangelo dell'altro ieri, Gesù era in un luogo a pregare e l'insegnamento del Padre Nostro. L'importanza assoluta della preghiera.

E qui Gesù, da un lato, non sa più quali parole inventare per dire l'unica cosa da dire sulla preghiera è dire farla, insistere, vanno bene tutti i luoghi, le parole, vanno bene tutte le posizioni del corpo. Va bene tutto, purché uno chieda, uno bussi, uno lo cerchi.

E poi un guizzo, un guizzo che mi interroga, ma penso di dire, che ci interroga.

Ad un certo punto, in qualche modo, Gesù suggerisce un contenuto. Nell'insegnamento del Padre Nostro ne ha già suggeriti tanti. Pregare vuol dire chiedere il pane, pregare vuol dire chiedere il perdono, pregare vuol dire essere liberati dalla tentazione, dal male, pregare vuol dire glorificare il Padre, il suo nome, il Regno, fare la sua volontà. È come se Gesù si chiedesse in questo momento, il Padre nostro è una preghiera sintetica, se volessi sintetizzarla ancora di più, se dovessi stringere tutta la preghiera in due sole parole?

Gesù sa farlo, e le due parole sono: *Spirito Santo: quanto più il padre vostro che è nei cieli darà lo Spirito Santo quelli che glielo chiedono*.

Il Figlio, cioè Gesù, dice di pregare il Padre e di chiedere lo Spirito Santo.

È una cosa che mi aiuta. Mi aiuta ad essere più esplicito nella preghiera, lo chiedo anche a voi, semplicemente dire: Padre donami, donaci, lo Spirito Santo. Padre donaci, donami, lo Spirito di Gesù risorto. Padre, fa scendere su di noi il tuo Santo Spirito. Giochiamo le parole come vogliamo, in qualunque luogo, ma sono così preziose.

Io so poco della vita, ma una cosa la so. Io chiedo, noi chiediamo, troppo poco il dono dello Spirito Santo. Bene, è tempo di iniziare a recuperare.

Nello Spirito Santo, buona giornata e buona preghiera.